

CONVEGNO "L'AUTISMO IN MARTESANA" *prospettive future*

Il 2 aprile, in occasione della giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, si è tenuto a Gessate, nella sala Consiliare, il convegno "L'Autismo in Martesana" - prospettive future, con la finalità di sensibilizzare il territorio rispetto a una patologia così complessa e variegata com'è appunto l'autismo.

L'autismo è una sindrome di origine neurobiologica, o meglio, è un disturbo generalizzato dello sviluppo neurologico caratterizzato da tre elementi fondamentali: un grave disturbo dell'interazione sociale, un disturbo della comunicazione e una serie di disturbi della condotta e del movimento che portano a gravi comportamenti di chiusura, di isolamento e di esclusione dal contesto sociale e di relazione.

Il convegno, organizzato dall'associazione **Anffas Onlus Martesana** e dalla **Cooperativa Punto d'Incontro**, è stato patrocinato da diversi enti, tra cui: il Comune di Gessate, la LEDHA, l'ANGSA Lombardia, la Fondazione Piatti, la Cooperativa Cascina Bianca, l'ASL Milano 2.

Tra la seduta della mattina e quella pomeridiana si sono registrati 150 partecipanti e sul palco si sono avvicendati, tra relatori e rappresentanze, 20 persone.

Durante il convegno, estremamente denso di contenuti, si sono verificati tre momenti significativi:

- I genitori di figli con autismo, presenti in sala, si sono alzati e hanno sottolineato, attraverso l'esplicitazione dei loro bisogni, la necessità di realizzare, sul territorio della Martesana, un centro per l'autismo che faccia una presa in carico totale e globale, per tutta la vita, della persona con autismo. Come conseguenza a tale azione, il giornalista e moderatore del convegno, Franco Bompreszi ha rimarcato come la famiglia giochi un ruolo importante nel far uscire dall'ombra le persone con disabilità che chiama "gli invisibili";

- Il rappresentante dell'ANGSA Lombardia, ha ricordato che da lì a poche ore il Presidente dell'associazione avrebbe richiesto, durante l'inaugurazione la mostra "Espressioni d'arte" a palazzo Pirelli, alle autorità regionale il riconoscimento ufficiale e l'incontro con il coordinamento delle associazioni lombarde che, a vario titolo, si occupano di autismo e costituitosi nel 2013;

- La rappresentante dell'ASL Milano 2 con il Presidente della cooperativa Cascina Bianca hanno sottoscritto il protocollo per l'avvio ufficiale sul territorio del progetto *case manager*.

Dalle relazioni esposte al mattino sono emerse, a fronte di un grande impegno degli operatori dei vari settori (scuola, ASL, UONPIA), diverse criticità. In particolare, è stata evidenziata una grossa carenza di risorse economiche e di personale che costringe gli operatori a suddividere le poche risorse a disposizione per i soggetti autistici su più patologie e, nonostante gli sforzi, la scarsa preparazione e competenza degli operatori/insegnanti sul tema del convegno, l'autismo.

I relatori del pomeriggio, che hanno trattato il tempo libero e lo sport, hanno ampiamente dimostrato come, con le giuste risorse economiche e umane, sia possibile far partecipare le persone con autismo alle medesime attività dei coetanei, con i coetanei, favorendo così la reale inclusione. Peccato che in questo ambito si sia ancora agli inizi e le carenze di risorse, come sottolineato nella mattinata, stentano a far partire i progetti o rimangono sempre in forma sperimentale. Nel Centro Autismo di Gessate purtroppo stiamo vivendo questa situazione che senza garanzie di continuità di finanziamenti regionali rischia di compromettere il buon lavoro svolto sui bambini e ragazzi autistici.

Carmen Gigliotti consigliere Anffas Onlus Martesana